

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

---

### 12° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 9 GIUGNO 1988

(Pomeridiana)

---

**Presidenza del Presidente BERLANDA**

#### INDICE

##### **Disegni di legge in sede redigente**

«Disciplina delle offerte pubbliche di azioni e obbligazioni e misure per il mercato mobiliare» (576), d'iniziativa del senatore Berlanda e di altri senatori (Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 2 giugno 1988)  
**(Coordinamento)**

PRESIDENTE .....	Pag. 2, 3, 4
BERTOLDI (PCI) .....	4
CAVAZZUTI (Sin. Ind.) .....	3
VISENTINI (PRI) .....	3

---

---

*I lavori hanno inizio alle ore 21,15.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

«**Disciplina delle offerte pubbliche di azioni e obbligazioni e misure per il mercato mobiliare**» (576), d'iniziativa del senatore Berlanda e di altri senatori (Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 2 giugno 1988)  
(Coordinamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il coordinamento del disegno di legge: «Disciplina delle offerte pubbliche di azioni e obbligazioni e misure per il mercato mobiliare», rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 2 giugno 1988.

Il disegno di legge è stato approvato dalla Commissione nella seduta antimeridiana di oggi. In sede di redazione del testo è stata accertata l'esigenza di un coordinamento, ai sensi dell'articolo 103 del Regolamento.

Avverto che una modifica si rende necessaria all'articolo 22, il quale nella seconda parte del primo comma recita: «Gli stessi soggetti devono dare immediata notizia alla Consob di qualsiasi contrattazione da loro effettuata sui titoli medesimi dal giorno della pubblicazione dell'offerta fino al termine di sei mesi successivi alla pubblicazione del risultato». Questa frase è in contraddizione con quanto previsto dall'articolo 29, quarto comma, lettere *b*) e *d*), che fa divieto agli amministratori, ai direttori generali e ai sindaci dei soggetti indicati di effettuare contrattazioni.

Di conseguenza è in contraddizione con l'articolo 34 che fissa una multa da trenta a cento milioni di lire per chi viola questo divieto. In definitiva, l'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 22 è in contraddizione con il divieto dell'articolo 29 e con la multa di cui all'articolo 34. Propongo pertanto di sopprimere all'articolo 22 la seconda parte del primo comma.

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo alla votazione.

La prima proposta di modifica riguarda il primo comma dell'articolo 22, di cui si propone il seguente nuovo testo:

«1. Entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'offerta, gli amministratori, i direttori generali e i sindaci della società o ente offerente e della società i cui titoli sono oggetto dell'offerta devono dichiarare per iscritto alla Consob i titoli oggetto dell'offerta da loro posseduti, nel giorno in cui l'offerta è stata resa pubblica, specificando quelli acquistati nei sei mesi precedenti».

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il testo coordinato del primo comma dell'articolo 22.

**È approvato.**

Metto nuovamente ai voti l'articolo 22 nel suo complesso nel testo coordinato.

**È approvato.**

CAVAZZUTI. All'articolo 16, comma 4, viene utilizzata l'espressione: «essere autorizzate». Poichè tale espressione ricorreva spesso nel testo originario ed ovunque è stata sostituita con l'altra: «aver luogo» proporrei di procedere in modo analogo anche in questo caso.

PRESIDENTE. La terza proposta di modifica riguarda il quarto comma dell'articolo 16, di cui si propone il seguente nuovo testo:

«4. Durante lo stesso periodo non possono aver luogo offerte pubbliche di vendita o di sottoscrizione che abbiano per oggetto i titoli emessi dalla società i cui titoli sono oggetto dell'offerta».

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il testo coordinato del quarto comma dell'articolo 16.

**È approvato.**

Metto nuovamente ai voti l'articolo 16 nel suo complesso nel testo coordinato.

**È approvato.**

Non essendovi altre proposte di coordinamento, se nessuno domanda di parlare, al senatore Colombo viene confermato il mandato di riferire all'Assemblea sul testo degli articoli approvato.

In qualità di Presidente ho il dovere di ringraziare il relatore per il lavoro svolto sia in Aula che in Commissione, tutti i colleghi che hanno partecipato ai lavori ed in particolare quelli che, per maggior diligenza e conoscenza della materia, hanno concorso alla formulazione del testo. Sono lieto che in questa vicenda sia stato possibile addirittura affrontare un centinaio di emendamenti che sono stati tutti accolti, assorbiti o ritirati all'unanimità, salvo un emendamento sui trasferimenti di pacchetti di azioni all'interno dei gruppi presentato dal senatore Visentini. È un esempio raro di buono svolgimento dei lavori parlamentari che mi impone l'obbligo di ringraziare tutti e di formulare l'augurio che l'iter finale del disegno di legge da noi approvato in sede redigente sia felice almeno al Senato.

VISENTINI. Credo di interpretare l'intendimento di tutti i colleghi nel ringraziare il Presidente per l'opera fin qui svolta ed anche per la pazienza dimostrata nel dirigere la discussione che è stata vivace, forse talvolta un po' ripetitiva, ma che è stata da tutti affrontata in un modo estremamente serio. I dissensi che si sono manifestati hanno avuto origine da diversità di opinioni di carattere tecnico dovute alla complessità della materia e non certo a problemi inerenti ai rapporti personali o politici intercorrenti tra i membri di questa Commissione, che invece, specialmente in questa occasione, sono stati estremamente cordiali ed improntati a spirito di collaborazione.

BERTOLDI. Siamo sostanzialmente d'accordo sul metodo adoperato nella discussione del disegno di legge che ha consentito di svolgere rapidamente una grande massa di lavoro importante, metodo di cui evidentemente potremo far tesoro anche per altre future occasioni. Di ciò dobbiamo ringraziare tutti i componenti della Commissione ed in particolare il Presidente.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la seduta.

*I lavori terminano alle ore 21,25.*

---

**SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

**DOTT. ETTORE LAURENZANO**